

Quirinale in realtà virtuale, il Colle si visita con un'app

L'utente può scegliere se navigare virtualmente in modalità standard, attraverso il pc, o in modalità immersiva, con i visori Oculus Rift

di SARA GRATTOGGI



31 maggio 2016

53



DALLA SALA delle Logge alla Biblioteca del Piffetti, il Piano Nobile del Quirinale si può visitare con un clic. Grazie a Quirinale 3D VR, un software di alta tecnologia che permette per la prima volta di esplorare 8 delle 36 sale (ma altre si aggiungeranno con i successivi aggiornamenti) attraverso la navigazione virtuale, anche in modalità immersiva. Un primato assoluto in Italia nell'utilizzo di tecnologie digitali per la fruizione di un palazzo istituzionale.

Quirinale 3D VR è il risultato di un progetto di ricostruzione 3D realizzato da Digital Lighthouse S.r.l., una giovane azienda della Basilicata, che lo ha donato al segretariato generale della Repubblica. Il software è scaricabile gratuitamente dal sito del Quirinale

(palazzo.quirinale.it): l'utente può scegliere se navigare virtualmente in modalità standard, attraverso il pc, o in modalità immersiva, con i visori [Oculus Rift](#).

Quirinale in realtà virtuale, il Colle si visita con un'app



Condividi

Il visitatore potrà spostarsi liberamente nelle sale, zoomare fino ad apprezzare dettagli architettonici e decorativi invisibili ad occhio nudo. Ma potrà anche interagire con gli oggetti e accedere a contenuti multimediali di approfondimento. Per scoprire i 160 quadri e arazzi, gli oltre 600 orologi, busti e arredi, i 36 splendidi lampadari. Ogni ambiente, infatti, è stato ricostruito con precisione e accuratezza millimetrica, per un totale di circa 780 scansioni laser, 120mila fotogrammi e 15 Terabyte di dati. Il nuovo software debutta in concomitanza con il nuovo sito ufficiale del Quirinale e della Presidenza della Repubblica, da dove si può accedere anche alla visita virtuale di Villa Rosebery. E si inserisce fra le nuove iniziative di comunicazione verso i cittadini, in occasione del 70° anniversario della Repubblica italiana. Un anniversario le cui celebrazioni si apriranno con l'inaugurazione del restauro della "Porta Quirinale", su via del Quirinale, che in futuro sarà l'ingresso dedicato ai tantissimi visitatori del Palazzo: già 200mila dal giugno 2015, contro i 124mila dell'anno precedente.

Dopo il cambio della guardia solenne, alle 15, seguirà alle 18 nel Salone dei Corazzieri il concerto dell'orchestra sinfonica nazionale della Rai, diretta da James Conlon, trasmesso in diretta, con tre solisti d'eccezione: Salvatore Accardo, Mario Brunello e Beatrice Rana. E, al termine, si terrà nei giardini il tradizionale ricevimento per la Festa della Repubblica. Il 2 giugno, invece, dopo la deposizione da parte del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, di una corona d'alloro all'Altare della Patria e la parata su via dei Fori Imperiali, ci sarà l'apertura al pubblico dei giardini, cui si potrà accedere gratuitamente, senza

prenotazione, dalle 15 alle 19. Al calar del tramonto, invece, il Tricolore illuminerà la facciata esterna del Torrino del Cortile d'Onore, che si "vestirà" così di verde, bianco e rosso. Le iniziative per la Festa della Repubblica proseguiranno anche nei giorni successivi: dal 3 giugno al 5 luglio sarà, infatti, aperta al pubblico al Quirinale la mostra fotografica "2 giugno 1946: la scelta degli italiani", che racconterà, attraverso significative immagini tratte dall'archivio dell'Ansa, il referendum del 1946: la campagna elettorale, il voto del 2 giugno, la proclamazione del voto, la Costituente e De Nicola